

Repubblica Italiana**Università degli Studi Roma Tre****per la fornitura e posa in opera di un microscopio a doppio fascio Ionico****Focalizzato – Scansione Elettronico (FIB-SEM) per il Dipartimento di****Ingegneria****TRA**

L'Università degli Studi Roma Tre (di seguito denominata "Università") con sede in Roma, Via Ostiense n. 133, codice fiscale e partita I.V.A. 04400441004, legalmente rappresentata, secondo il disposto dell'art. 22 dello Statuto dell'Università, dal Direttore Generale *pro-tempore*, Dott. Pasquale Basilicata, nato a [REDACTED] e domiciliato, per la carica, ove sopra;

E

La società FEI ITALIA S.r.l. (di seguito denominata "Appaltatore"), con sede legale in Milano, Viale Monte Nero n.84 codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi n. 11944100152, legalmente rappresentata da Alberto Tinti, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Appaltatore, che interviene nel presente Contratto in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione;

PREMESSO

• Che il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera adottata nella seduta del 16 dicembre 2022, prot. 146587 del 21 dicembre 2022, ha autorizzato l'indizione di una procedura aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile

2016, n. 50 (di seguito “Codice”), per l’affidamento dell’appalto della fornitura e posa in opera di un microscopio a doppio fascio Ionico Focalizzato – Scansione Elettronico (FIB-SEM) per il Dipartimento di Ingegneria, per un importo posto a base di gara di € 997.540,00 oltre IVA;

- La fornitura rientra tra gli acquisti di attrezzature scientifiche finanziati all’interno del budget complessivo di euro 1.382.650 assegnato all’Ateneo nell’ambito del progetto “iENTRANCE@ENL” Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab” - Codice: IR0000027 – CUP: B33C22000710006 – CIG: 95554216DB - Missione 04 ”Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 3.1 “Rafforzamento e creazione di IR nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” – finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU,;

- Che, a tal fine, il Bando è stato inviato all’Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21/12/2022, ed è stato pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 150, sul profilo del committente, sull’Albo Pretorio, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture, sulla Gazzetta “Aste e Appalti Pubblici” e per estratto sui quotidiani “Corriere dello Sport” – ed. Lazio, “Avvenire”, “Sole 24 Ore” e “Aste e appalti pubblici”;

- Che l’Appaltatore è risultato primo classificato nella procedura di gara di cui *infra* e, relativamente all’offerta economica, ha offerto una percentuale di ribasso sull’importo a base di gara pari a 5,00 % (cinque per cento);

- Che la gara è stata aggiudicata con Decreto del Dirigente n. 198/2023- prot.10396 del 06/02/2023, previa verifica della proposta di aggiudicazione;

- Che il relativo costo graverà sul conto A.A.01.01.02.03.01 “Macchinari ed attrezzature scientifiche” del *budget* degli investimenti dell’Università per l’esercizio

2022.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto stesso.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati, il Capitolato tecnico e i documenti di offerta dell'Appaltatore ai quali si rinvia nei seguenti articoli. Tutti i sopra citati documenti vincolano all'osservanza piena e incondizionata di tutti i patti e le condizioni in essi espressi. In caso di difformità tra le prescrizioni del presente Contratto e i documenti sopra citati, dovranno considerarsi prevalenti le norme contrattuali.

CAPO I - DEFINIZIONE DELL'APPALTO

Art. 2 - Oggetto

L'Università affida all'Appaltatore, che accetta, l'appalto per la fornitura e posa in opera di un microscopio a doppio fascio Ionico Focalizzato – Scansione Elettronico (FIB-SEM) per il Dipartimento di Ingegneria.

Sono parte integrante della fornitura i servizi di, trasporto, consegna e installazione, nonché di garanzia, assistenza, manutenzione e training, come dettagliatamente specificati nei punti B e D del Capitolato tecnico.

L'Appaltatore si impegna a prestare la fornitura e i servizi correlati con le modalità e alle condizioni tutte stabilite nel presente Contratto, nel Capitolato tecnico e nei documenti di offerta dell'Appaltatore medesimo, ai quali si rinvia ai sensi dell'Art. 1 del presente Contratto.

L'appaltatore si impegna altresì ad assicurare la disponibilità di tutti i ricambi, accessori e consumabili e il servizio di assistenza tecnica per non meno di 10 anni dalla data del collaudo;

Art. 3 – Termini di esecuzione

A seguito del Verbale di avvio della fornitura l'Università emetterà l'ordine di fornitura. Gli strumenti oggetto della fornitura devono essere consegnati entro il termine essenziale del 30 giugno 2023 e la relativa installazione dovrà essere completata entro la data accordata tra le parti e comunque non superiore ai quattro mesi dalla data di consegna.

La strumentazione oggetto della fornitura deve essere coperta da un servizio di garanzia "protezione totale" inclusivo di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data del Verbale di collaudo, di garanzia, assistenza e manutenzione come specificatamente indicato ai punti B.1, B2, B3 del Capitolato tecnico.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a fornire il servizio di training post vendita per con le modalità previste dal punto B.4 del Capitolato tecnico.

Art. 4 – Importo

L'importo complessivo a corpo per l'esecuzione della fornitura ammonta a euro 947.663,00 (*novecentoquarantasettemilaseicentosessantatre/00*), oltre IVA.

L'appalto non presenta rischi interferenti e, pertanto, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Il suddetto corrispettivo a corpo è fisso ed invariabile ed è comprensivo di tutte le prestazioni previste nel presente Contratto, nel Capitolato tecnico e nei documenti di offerta dell'Appaltatore.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi in quanto la durata del contratto è inferiore all'anno.

Art. 5 – Fatturazione e termini di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato come segue:

1. Il primo rateo, ammontante al 15% (*quindici per cento*) dell'importo di cui all'Art. 4, sarà corrisposto al termine delle attività di installazione della strumentazione, a seguito del rilascio del relativo Certificato di regolare esecuzione da parte dell'Università.
2. Il secondo rateo, ammontante al 80% (*ottanta per cento*) dell'importo di cui all'Art. 4, sarà corrisposto seguito della sottoscrizione del Verbale di collaudo, con esito positivo, da parte dell'Università.
3. Il terzo e ultimo rateo, ammontante al residuo 5% (*cinque per cento*) dell'importo di cui all'Art. 4, sarà corrisposto seguito della conclusione delle attività di training post-vendita, a seguito del rilascio del relativo Certificato di regolare esecuzione da parte dell'Università.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del Codice, sull'importo netto del primo e del secondo rateo di corrispettivo sarà applicata la ritenuta dello 0,5% (*zero virgola cinque per cento*), che sarà svincolata contestualmente al pagamento del terzo rateo di corrispettivo.

Con il rilascio di ciascun Certificato di regolare esecuzione e del Verbale di collaudo l'Università autorizzerà l'Appaltatore a emettere la relativa fattura elettronica, ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, comma 213 e con le modalità riportate nel D.M. 55/2013, che dovrà essere intestata a: *Università degli Studi Roma Tre - Via Ostiense 133 – 00154 Roma, Partita I.V.A. e codice fiscale 04400441004*, e dovrà riportare i seguenti dati:

Nome dell'Ufficio: **Area contratti**

Codice Univoco Ufficio: **6G6L4L**

La fattura deve riportare altresì i seguenti riferimenti: Per iENTRANCE:

Progetto “iENTRANCE@ENL - Infrastructure for ENergy TRAnstition aNd

Circular Economy @ EuroNanoLab” - **Codice: IR0000027 – CUP:**

B33C22000710006 – CIG: 95554216DB - Missione 04 ”Istruzione e ricerca” –

Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 3.1 “Rafforzamento e creazione di IR nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” –

finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU

Il pagamento di ciascuna fattura da parte dell’Università è, in ogni caso, subordinato alla verifica della permanenza in capo all’Appaltatore dei requisiti di cui all’art. 80 del Codice, e in particolare della regolarità contributiva dimostrata attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), di cui all’art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210 convertito dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266. Pertanto, in relazione a ciascuna fattura, l’Università effettuerà i controlli ed applicherà le prescrizioni previste dall’art. 30, commi 5 e 6 del Codice.

Fermo restando quanto sopra indicato, l’Università effettuerà il pagamento di ciascuna fattura entro **trenta giorni naturali e consecutivi** dalla data di ricevimento della stessa, accreditando i relativi importi sul conto corrente bancario comunicato dall’Appaltatore ai sensi e per gli effetti dell’Art. 6 del presente Contratto.

È facoltà dell’Appaltatore cedere in tutto in parte i crediti derivanti dal presente Contratto; l’eventuale cessione del credito dovrà essere effettuata e notificata all’Università con le modalità ed i termini prescritti dall’art. 106, comma 13 del Codice.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari – Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l’Appaltatore assume pienamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge

stessa. A tal fine, tutti i movimenti finanziari relativi al Contratto dovranno essere registrati su conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica e devono essere effettuati esclusivamente – salve le eccezioni previste dalla citata normativa – tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamenti devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Università, dall'Appaltatore, da eventuali subappaltatori o subcontraenti, il codice identificativo della gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC, riportato al precedente Art. 5 del presente Contratto.

L'Appaltatore ha provveduto a comunicare all'Università - con nota acquisita tramite Posta Elettronica Certificata in data 17/02/2023 i seguenti estremi:

Banca: HSBC - Sede/agenzia: Amsterdam - Numero di conto: BIC; HSBCNL2A

Intestazione: FEI ITALIA S.r.l. - Codice IBAN: NL56HSBC0786496835

identificativi del conto corrente dedicato di cui al presente articolo nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, l'Università procederà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 136/2010, all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale fermo restando il risarcimento del danno, con le modalità di cui al successivo Art. 13 del presente Contratto.

L'Università verificherà che, qualora l'Appaltatore stipuli sub-contratti, negli stessi sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno degli operatori economici interessati assume gli obblighi di tracciabilità dei

flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010. Nel caso in cui l'Appaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procederanno ad informare immediatamente l'Università e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma.

CAPO II – ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art. 7 – Divieto di cessione del Contratto - Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Università potrà risolvere di diritto il Contratto, fermo restando il risarcimento del danno, con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Contratto.

Art. 8a – Divieto di subappalto – Clausola risolutiva espressa

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto. In caso di violazione del suddetto divieto da parte dell'Appaltatore, l'Università potrà risolvere di diritto il Contratto, fermo restando il risarcimento del danno, con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Contratto.

CAPO IV – GARANZIE DI ESECUZIONE

Art. 9 – Cauzione definitiva

A garanzia delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito, prima della stipula del Contratto, ai sensi dell'art. 103 del Codice, una garanzia definitiva di Euro 94.766,30, mediante polizza n. PEBPRT653215 emessa il 10/02/2023 da HSBC.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce

tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Università ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

La garanzia definitiva sarà svincolata al termine dell'esecuzione di tutti i servizi correlati alla fornitura, che costituiscono parte integrante delle prestazioni contrattuali. In ragione di ciò, la cauzione definitiva sarà svincolata al termine del periodo totale di garanzia, come offerto dall'Appaltatore.

Per tutto quanto riguarda le finalità e le modalità di gestione della cauzione, si rinvia all'art. 103, comma 1 del Codice.

CAPO V - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Art. 10 – Sicurezza sul lavoro

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore, dichiara di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro in cui si colloca l'appalto, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, e di obbligarsi, a propria cura e spese, all'osservanza delle norme vigenti nonché a quelle che dovessero essere successivamente emanate, in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro, per tutte le attività che svolgerà per conto dell'Università. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, che non potrà, pertanto,

avanzare pretesa di compensi a tal titolo nei confronti dell'Università, assumendosene ogni relativa alea.

Art. 11 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti – Clausola risolutiva espressa

L'esecuzione del presente Contratto è soggetta all'esatta osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici, nella materia oggetto dell'appalto e di ogni altra normativa cui il Capitolato Speciale di Appalto faccia riferimento, nonché di quanto previsto nel vigente "Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità" dell'Università.

L'Appaltatore si impegna a far osservare ai propri collaboratori che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività in favore dell'Università, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento e di disciplina dei dipendenti dell'Università degli Studi Roma Tre" consultabile sul sito web istituzionale dell'Università al seguente indirizzo internet: http://host.uniroma3.it/progetti/at/page.php?page=Atti_gene , e che deve essere trasmesso ai medesimi collaboratori a cura dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice di comportamento, l'Università procederà alla risoluzione *ipso iure* del presente Contratto ai sensi del citato art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Contratto.

CAPO VI – VIOLAZIONE E SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO

Art. 12 – Inadempimenti e penali – Clausola risolutiva espressa

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione della fornitura e dei servizi a essa collegati, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le

modalità di seguito descritte:

- a) Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna e/o installazione delle strumentazioni, l'Università potrà applicare una penale pari a euro 500,00, fino ad un massimo di 10 giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- b) Per ogni giorno solare di ritardo per l'invio dell'assistenza presso l'Università rispetto alle tempistiche di cui al Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari a euro 100,00;
- c) Per ogni giorno solare di ritardo per la conclusione di attività di riparazione presso la sede dell'Appaltatore rispetto a quanto stabilito nel Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari a euro 100,00;
- d) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data concordata per l'effettuazione delle attività di manutenzione ordinaria di cui al punto B.3 del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari a euro 100,00;
- e) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data concordata per l'attività di formazione, l'Università potrà applicare una penale pari a euro 100,00.

L'Università detrairà l'importo delle penali dall'importo del rateo di corrispettivo successivo alla contestazione.

Qualora non sia possibile il recupero di eventuali spese per il risarcimento di danni o penali, l'Università procederà all'escussione del deposito cauzionale di cui all' Art. 9 del presente Contratto.

Qualora gli importi complessivi annui delle penali eccedano il limite del 10% rispetto all'importo della fornitura, e nel caso previsto dalla sopra indicata lettera a), l'Università avrà la facoltà di risolvere il Contratto *ipso iure* ai sensi dell'Art. 13 del presente Contratto, e di intervenire direttamente o tramite altra Impresa per

l'espletamento dell'appalto, ai sensi dell'Art. 15 del presente Contratto. In tal caso, non verranno riconosciuti all'Appaltatore oneri a qualsiasi titolo, fermo restando il diritto da parte dell'Università di richiedere il risarcimento per i danni di qualsiasi genere derivati dalle inadempienze dell'Appaltatore.

L'Università procederà alla contestazione del ritardo attraverso comunicazione in forma scritta da parte del Responsabile Unico del Procedimento, anche tramite PEC.

L'Appaltatore potrà fornire eventuali proprie controdeduzioni scritte, anche tramite PEC. Il Responsabile Unico del procedimento può valutare di rinunciare all'applicazione della penale qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore evidenzino la giustificazione documentata della sussistenza di casi di forza maggiore o, comunque, l'assenza di colpa o responsabilità dell'Appaltatore stesso.

Art. 13 – Risoluzione e clausole risolutive espresse

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Università potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata *ipso iure* del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei casi e con le modalità espressamente previsti dall'Art. 6, dall'Art. 7 – Divieto di cessione del Contratto - Clausola risolutiva espressa, dall'Art. 11 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti – Clausola risolutiva espressa e dall'Art. 12 – Inadempimenti e penali – Clausola risolutiva espressa del presente Contratto, che configurano, ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo del Codice civile, inadempimenti gravi e sostanziali. Nelle richiamate fattispecie, la risoluzione si intende operante allorché l'Università notifichi per iscritto (anche a mezzo PEC) all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale. L'Università procederà all'incameramento della cauzione definitiva di cui al precedente Art. 9 del presente Contratto, salvo, in ogni caso, il diritto al

risarcimento dei danni.

Rimane, in ogni caso, salvo e impregiudicato il diritto dell'Università a richiedere il pagamento delle penali eventualmente maturate e il risarcimento per maggiori danni subiti, e ad esperire ogni rimedio giudiziale e stragiudiziale a tutela delle proprie ragioni.

Art. 14 – Recesso

La stipula del presente Contratto avviene sotto la condizione che, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, si accerti e permanga per l'intera durata del Contratto la non sussistenza a carico dell'Appaltatore di cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 ed all'art. 91, comma 6 della medesima norma. Ove venga meno tale condizione l'Università procederà ai sensi dell'art. 94, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e provvederà ad incamerare la cauzione definitiva di cui al precedente Art. 9 del presente Contratto.

Art. 15 – Affidamento a terzi

In caso di risoluzione nei casi previsti dalla legge e dall'Art. 13 del presente Contratto o di recesso ai sensi dell'Art. 14 del presente Contratto, l'Università ha il diritto di far eseguire la fornitura, totalmente o parzialmente, in danno all'Appaltatore inadempiente, da altra impresa di propria fiducia, scelta con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti. L'affidamento a terzi verrà notificato all'Appaltatore inadempiente per iscritto, anche a mezzo di PEC, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e degli importi relativi. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali nelle quali lo stesso possa incorrere a norma di legge

per i fatti che hanno motivato la risoluzione o il recesso.

Saranno inoltre poste a carico dell'Appaltatore inadempiente tutte le spese che l'Università dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.

CAPO VIII – NORME FINALI

Art. 16 – Comunicazioni tra le parti

Salvo diverso o espresso accordo, ogni comunicazione fra le Parti inerente il presente Contratto per la quale non sia stata pattuita una forma specifica si intenderà validamente effettuata se inviata per iscritto e trasmessa presso l'indirizzo della sede legale indicato nelle premesse o all'indirizzo di PEC indicato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Università eventuali variazioni di indirizzo o di recapito PEC e, in assenza di ciò, l'Università considererà come correttamente notificati all'Appaltatore tutti gli atti inviati presso l'indirizzo sopra indicato.

Art. 17 – Risoluzione delle controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Appaltatore e l'Università nell'applicazione del presente Contratto, le parti dichiarano espressamente di riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Roma. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 18 – Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione e la stipula del presente Contratto, ivi compresa l'imposta di bollo, sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti i corrispettivi previsti dal Contratto e inerenti all'appalto sono da considerarsi al netto di qualsiasi diritto, tributo, imposta e relative addizionali presenti e future i cui oneri sono a carico dell'Università, salvo che non siano espressamente posti, dalla legge o dal Contratto, a carico dell'Appaltatore e senza facoltà di rivalsa.

Il presente Contratto è stipulato in modalità elettronica ed è soggetto a registrazione in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm.ii.. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che la richieda.

Roma _____

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

IL DIRETTORE GENERALE, *Dott. Pasquale BASILICATA*

PER LA SOCIETÀ FEI ITALIA S.r.l.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A., *Dott. Alberto TINTI*

Dichiarazione ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile – Le parti dichiarano di approvare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile, le clausole contenute nell'Art. 3 – Termini di esecuzione; Art. 4 – Importo; Art. 5 – Fatturazione e termini di pagamento; Art. 6 – *Tracciabilità dei flussi finanziari* – *Clausola risolutiva espressa*; Art. 7 – *Divieto di cessione del Contratto* - *Clausola risolutiva espressa*; Art. 8a – *Divieto di subappalto* – *Clausola risolutiva espressa*; Art. 11 – *Osservanza delle leggi e dei regolamenti* – *Clausola risolutiva espressa*; Art. 12 – *Inadempimenti e penali* – *Clausola risolutiva espressa*; Art. 13 – *Risoluzione e clausole risolutive espresse*; Art. 14 – *Recesso*; Art. 15 – *Affidamento a terzi*; Art. 17 – *Risoluzione delle controversie*; Art. 18 – *Spese*, del presente Contratto.

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

IL DIRETTORE GENERALE, *Dott. Pasquale BASILICATA*

PER LA SOCIETÀ FEI ITALIA S.r.l.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A., Dott. Alberto TINTI
